

Dichiarazione Presidente Francesco Nerli convegno Interporto di Nola

Napoli 25 gennaio 2006

“ Il porto di Napoli è il primo nodo del sistema logistico campano. Possiamo con soddisfazione affermare che in questi anni siamo riusciti insieme alla Regione Campania, agli interporti, agli operatori a costruire un sistema integrato tra le diverse modalità di trasporto ma soprattutto, sfruttando la centralità della Campania rispetto ai flussi di traffico nel Mediterraneo, a creare un sistema che può svolgere il ruolo di nodo mediterraneo tra l'Asia, l'Africa e l'Europa centro-settentrionale. Noi ci inseriamo dunque a pieno titolo nel sistema logistico Euro-Mediterraneo e nei progetti previsti dal Corridoio 1 e dalle Autostrade del Mare. . Dal 2001 al 2004 il traffico legato alle Autostrade del mare è cresciuto del 170%. Nel 2004 in Campania le diverse modalità di trasporto hanno movimentato 102,411 milioni di tonnellate di merce, di cui 12 milioni di tonnellate hanno riguardato i traffici in transito, 28 milioni i traffici interni e oltre 62 milioni di tonnellate hanno riguardato merce scambiata con l'esterno”

“Naturalmente- ha poi aggiunto il Presidente Nerli- se il Governo continuerà a bloccare i finanziamenti dovuti al porto di Napoli, come ad altri scali del Mezzogiorno, sarà difficile mantenere il livello di competitività sin qui raggiunto. Questo in base anche a quanto va dichiarando il Ministro Giulio Tremonti sulla necessità di non finanziare i porti italiani per scongiurare l'ingresso della merce proveniente dalla Cina. Una linea politica che si commenta da sola. Noi, comunque, continueremo a chiedere il rispetto degli accordi presi per consentire a Napoli come a Salerno ed altri scali del mezzogiorno di completare e di implementare il piano di infrastrutturazione avviato a partire dal 1998, così come lo sviluppo dei traffici e del corridoio 1 richiedono.”